

INFORMATIVA EX ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 ("GDPR") SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI WHISTLEBLOWING

La scrivente (di seguito anche SSE o la Società) avente sede legale in, P. IVA..... C.F., fornisce con il presente documento l'informativa sul trattamento dei dati personali dei soggetti che risultassero eventualmente coinvolti come soggetto segnalato oppure come terzo nell'ambito delle stesse, effettuati in relazione alla gestione delle segnalazioni di Whistleblowing ex D.Lgs. 24/2023, nelle modalità previste dalla "Procedura Whistleblowing" della Società.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è

2. CATEGORIE DI DATI

I dati personali oggetto di trattamento sono quelli forniti dai "segnalanti" tramite i canali di segnalazione, ad esempio dati anagrafici, identificativi, di contatto, relativi alla mansione lavorativa, categorie particolari di dati di cui all'art. 9) del GDPR, qualora inserite nella segnalazione, altre ulteriori informazioni connesse alla condotta illecita, alle persone coinvolte e altri dati personali contenuti nella segnalazione e/o della documentazione di supporto eventualmente allegata.

Tutti i dati non necessari ai fini della gestione della segnalazione sono cancellati.

3. FINALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI E BASE GIURIDICA

I trattamenti saranno effettuati per la gestione del procedimento di Whistleblowing in conformità alla vigente normativa D.Lgs 24/2023, per procedere alla verifica della fondatezza del fatto segnalato, attività di istruttoria, all'adozione dei provvedimenti conseguenti, alla tutela in giudizio di un diritto, alla risposta a un'eventuale richiesta dell'Autorità giudiziaria e, più in generale, da soggetti pubblici nel rispetto delle formalità di legge.

Il trattamento whistleblowing è fondato sulla base giuridica dell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, stabilito dal diritto dell'Unione e dello Stato membro (art. 6, par. 1, lett. c) e par. 3, a) e b)).

Se necessario, i dati personali possono inoltre essere trattati anche al fine dell'adozione dei provvedimenti conseguenti alla segnalazione e, in generale, per la tutela dei diritti del Titolare. La base giuridica è il legittimo interesse del Titolare di cui all'art. 6 co.1 lett. f) del GDPR.

4. DESTINATARI DEI DATI

I dati personali potranno essere resi accessibili esclusivamente ai soggetti che abbiano un ruolo previsto nella gestione del procedimento di Whistleblowing (OdV e soggetti da questi specificamente individuati, consulenti esterni eventualmente coinvolti nella gestione della segnalazione).

Potrà avere accesso ai dati personali, per finalità strettamente tecniche ed attinenti alla piattaforma, il fornitore del servizio per la gestione della segnalazione, che agiranno in qualità di responsabili del trattamento sulla base di specifiche istruzioni fornite dal titolare (ex art. 28 GDPR) per assicurare la riservatezza dei dati.

Potranno avere accesso ai dati ed informazioni raccolte anche l'Autorità giudiziaria, l'Autorità pubblica, l'ANAC e, in generale, tutti i soggetti a cui la comunicazione debba essere effettuata in forza di una legge.

I dati personali non saranno comunicati a soggetti diversi da quelli sopra individuati, né saranno diffusi.

5. TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO PAESI TERZI

I dati raccolti non sono oggetto di trasferimento verso paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI

I dati sono acquisiti attraverso i canali e nei modi indicati dalla "Procedura Whistleblowing". Essi sono trattati nel rispetto di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate previste dal GDPR volte a garantire la massima riservatezza e a prevenire trattamenti non autorizzati o illeciti, la distruzione o la perdita accidentale.

Ai sensi dell'Art. 4 del Decreto, il canale di segnalazione interna attivato tramite specifica piattaforma, consente l'invio in modalità informatica di segnalazioni in forma scritta e garantisce, anche tramite strumenti di crittografia, la riservatezza della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del decreto whistleblowing e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

Decorsi i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati o resi anonimi, compatibilmente con le tempistiche tecniche di cancellazione e backup.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso ai loro dati personali, la rettifica e la cancellazione degli stessi, la limitazione dei trattamenti che li riguardano nonché di opporsi ai medesimi trattamenti, in base e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 15-22 del regolamento UE n. 679/2016. Rispetto agli eventuali trattamenti basati sul consenso, quest'ultimo può sempre essere revocato, senza pregiudicare la liceità dei trattamenti basati sul consenso prestato prima della revoca.

Gli interessati hanno altresì diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo), nelle forme previste dal d.lgs. n. 196/2003.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2-undecies del d.lgs. n. 196/2003, i diritti sopra richiamati non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento, ovvero con reclamo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, quando dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che abbia effettuato la segnalazione ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179 di un illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

9. FONTE DEI DATI

Il Titolare ha ottenuto i dati che tratta dalle seguenti fonti: persona o persone segnalanti, nonché tramite le indagini e le istruzioni necessarie, incluso acquisizioni documentali e audizioni di eventuali testimoni.

10. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI

Non previsti.

Per l'esercizio dei loro diritti, gli interessati possono rivolgersi a, in qualità di Titolare del trattamento al seguente indirizzo:

Luogo, data

Il Presidente del Cda
